



OGGETTO: NUOVO PIANO PROVINCIALE DELLE CAVE - SETTORI SABBIA E GHIAIA E ARGILLE. PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DEI LAVORI DI FORMAZIONE DELLA PROPOSTA AI FINI DELLA SUA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO MEDIANTE DEPOSITO.

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 30 del 27 settembre 2016 recante “Indirizzi per la redazione della proposta del nuovo piano provinciale delle cave, periodo 2018-2028”;

Richiamati inoltre ad ogni effetto:

1. il decreto del Presidente della Provincia n. 335/2018, con il quale è stato dato avvio al procedimento di redazione della proposta di nuovo piano provinciale delle cave 2018-2028, settori merceologici sabbia e ghiaia e argille, nonché al correlato procedimento di VAS (valutazione ambientale strategica) integrata con la VIC (valutazione di incidenza);
2. il decreto del Presidente della Provincia n. 225/2020 con il quale, a seguito della variazione del quadro organizzativo dell'ente, si è disposta la modifica del suddetto decreto, individuando quale Autorità procedente per la VAS il dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio e quale Autorità competente per la VAS il dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;

Vista la Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006 nonché la delibera della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010, recante “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971” ed in particolare l'Allegato 1h, che definisce il modello metodologico-procedurale e organizzativo della VAS relativa al Piano Provinciale delle Cave, e dato atto che:

1. lo stato dell'attività di redazione della proposta del nuovo piano provinciale è stato presentato al Consiglio Provinciale in occasione della seduta del 07.03.2019;
2. con determinazione dirigenziale n. 1627 del 11.12.2019 si è provveduto all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e dei singoli settori del pubblico interessati, nonché alla definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
3. in data 24.12.2019 è stato pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul quotidiano locale “Giornale di Brescia” l'avviso di avvio del procedimento di formazione della proposta di nuovo PPC,

fissando al 15.02.2020 il termine per la presentazione di proposte utili alla predisposizione della proposta di piano: tale avviso è stato pubblicato anche sul BURL, serie Avvisi e Concorsi del 02.01.2020, sul sito web regionale SIVAS e su sito web dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione e governo del territorio;

4. con nota P.G. n. 335 del 02.01.2020 si è proceduto a comunicare agli operatori interessati, tramite le organizzazioni di categoria rappresentate nella Consulta provinciale per le attività estrattive, l'avvenuta pubblicazione dell'avviso nonché il termine per l'inoltro di eventuali proposte preliminari;
5. con comunicazione P.G. n. 11077/2020 del 23.01.2020 si è data informazione ai soggetti di cui al precedente punto 2. dell'avvio del procedimento di formazione della proposta di nuovo PPC e dell'avvenuta messa a disposizione del documento di orientamento iniziale della procedura di VAS (scoping) procedendo contestualmente alla convocazione della prima conferenza di Valutazione della VAS;
6. la prima conferenza di valutazione della VAS, per la consultazione riguardo il documento di orientamento iniziale della procedura di VAS (scoping) e la raccolta di osservazioni, pareri e proposte di modifica si è svolta in data 12.02.2020, come risulta dal relativo verbale;
7. nella riunione della Consulta provinciale per le attività estrattive di cava svoltasi in data 10.06.2020 si è proceduto all'illustrazione e ad un primo esame delle proposte preliminari a carattere generale pervenute a seguito della messa a disposizione del documento di orientamento iniziale della procedura di VAS (scoping);
8. i contenuti del documento di orientamento iniziale, delle proposte preliminari a carattere generale pervenute e gli obiettivi di piano sono stati ulteriormente approfonditi ed illustrati nella riunione, svoltasi in data 27.07.2020, della Consulta per l'Ambiente e lo sviluppo sostenibile (istituita con decreto del Presidente della Provincia n. 170 del 02.07.2019), organo consultivo in cui risultano rappresentate, tra l'altro, le associazioni ambientaliste operanti sul territorio provinciale e le organizzazioni di categoria degli operatori del settore delle attività estrattive e delle costruzioni;

Visti:

1. l'articolo 7 della legge regionale n. 14/98, disciplinante la procedura per la formazione e l'adozione della proposta di PPC;
2. il PPC della Provincia di Brescia approvato con d.C.R.L. n. VII/1114 del 25.11.2004;
3. la delibera della Giunta Regionale n. VIII/11347 del 10.02.2010 recante "Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei Piani e delle cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della l.r. n. 14/1998, in materia di cave";
4. la delibera della Giunta Regionale n. 2752 del 2011 recante "Revisione della normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma, lettera g), dell'art. 6 della l.r. 8 agosto 1998, n 14";
5. i documenti di cui alla nota P.G. n. del 15545 del 20.10.2020 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e Matematica dell'Università degli Studi di Brescia, costituenti la nuova proposta di PPC per i settori merceologici sabbia e ghiaia e argille, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica della VAS, e lo Studio di incidenza come elencati nell'Allegato A al presente decreto;

Ritenuto, al fine della decorrenza dei termini previsti per la procedura di messa a disposizione del pubblico mediante deposito e la raccolta delle osservazioni prodromiche alla fase di adozione del PPC, di dare atto della conclusione dei lavori di predisposizione della proposta di cui sopra disponendone il deposito ai sensi dell'articolo 7.3 della legge regionale n. 14/1998;

Documento firmato digitalmente

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Sviluppo Industriale e Paesaggio;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

d e c r e t a

1. di dare atto, al fine della decorrenza dei termini previsti per la procedura di messa a disposizione del pubblico mediante deposito e la raccolta delle osservazioni prodromiche alla fase di adozione del PPC, della conclusione dei lavori di predisposizione della nuova proposta di PPC per i settori merceologici sabbia e ghiaia e argille, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica della VAS e dello Studio di incidenza, contenuti nei documenti elencati nell'Allegato A al presente decreto;
2. di disporre:
 - a) la pubblicazione della presente proposta di piano e dei documenti della VAS sul sito web regionale SIVAS e mediante deposito per un periodo di 60 giorni, decorrente dal giorno di pubblicazione in SIVAS, presso la Segreteria (c/o Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio, via Milano, 13 Brescia), nonché la pubblicazione degli atti medesimi sul sito web istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione e governo del territorio), al fine di consentire la loro consultazione nonché la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale n. 14/1998;
 - b) che sia data comunicazione del deposito della presente proposta anche mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio della Provincia ed a mezzo stampa mediante la pubblicazione sul quotidiano locale "Giornale di Brescia";
 - c) la comunicazione dell'avvenuto deposito della presente proposta e delle modalità di reperimento della relativa documentazione ai soggetti di cui all'articolo 7, commi 4 e 5 della legge regionale n. 14/98 (**Comuni e Consorzi di Bonifica competenti per territorio e soggetti competenti in materia di Beni Ambientali**) per l'espressione del relativo parere;
 - d) la comunicazione dell'avvenuto deposito della presente proposta, della documentazione relativa alla VAS e delle modalità di reperimento della stessa **ai soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati** al fine dell'espressione del parere che deve essere reso all'Autorità procedente ed all'Autorità competente per la VAS nel termine di 60 giorni dalla data di comunicazione;
 - e) la comunicazione della notizia dell'avvenuto deposito della presente proposta e dello Studio di Incidenza e delle modalità di reperimento della relativa documentazione **all'autorità competente in materia di siti della Rete Natura 2000**;
 - f) la comunicazione alla **Giunta Regionale** dell'avvenuto deposito della presente proposta e delle modalità di reperimento della relativa documentazione;
3. di demandare al dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio l'adozione di ogni atto

Documento firmato digitalmente

gestionale conseguente al presente decreto;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 10-11-2020

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI

ALLEGATO A AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. DEL

1.RELAZIONE TECNICA

1	Relazione tecnica	
---	-------------------	--

2.NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE con allegati

2	Normativa tecnica di attuazione	
A	Schede e carte degli ATE (scala 1:10.000)	
D	Schede e carte dei giacimenti sfruttabili (scala 1:10.000)	

3.ELEMENTI ISTRUTTORI

3a	Relazione dei fabbisogni e relative produzioni	
3b	Relazione geologico-mineraria	
3b-1	Carta geomineraria	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala 1:50.000
3b-2	Carta idrogeologica	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala 1:50.000
3b-3	Carta PAI-PGRA	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala 1:50.000
A	Schede geologiche	
B	Atlante geologico degli ATE (scala 1:10.000): carta geomineraria con elementi di maggior dettaglio	
C	Atlante geologico degli ATE (scala 1:10.000): carta PAI-PGRA con elementi di maggior dettaglio	
3c/d	Relazioni illustrative: uso del suolo e della vegetazione, ambientale e vincoli, infrastrutture	
3c-1	Carta dell'uso del suolo e della vegetazione	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala di stampa 1:50.000 (scala originale dell'elaborato 1:10.000)
3d-1	Carta dei vincoli. Ricognizione delle tutele e dei beni paesaggistici e culturali	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala di stampa 1:50.000 (scala originale dell'elaborato 1:10.000)
3d-2	Carta dei vincoli. Rete ecologica provinciale e infrastrutture viarie	Suddivisa in 5 sezioni: A, B, C, D, E Scala di stampa 1:50.000 (scala originale dell'elaborato 1:10.000)
3e/f	Elementi istruttori della Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale e Studio di incidenza, Sintesi non tecnica	
A	Atlante degli ATE (scala 1:10.000)	Suddiviso in 2 parti
C	Formulari standard dei siti della Rete Natura 2000 nella provincia di Brescia	